

Presidente Lonoce

Buongiorno a tutti.

Passo la parola al Segretario per l'appello.

Il Segretario Generale esegue l'appello nominale per la verifica dei presenti. Essendo, provvisoriamente, in Aula n. 16 Consiglieri su n. 33, la seduta viene dichiarata valida in seconda convocazione.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sono presenti in Aula n. 16 Consiglieri: esiste il numero legale di seconda convocazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario. La Consigliera Simili è assente per motivi familiari, giusta comunicazione pervenuta all'Ufficio di Presidenza in data di ieri; la Consigliera Baldassari è assente per improrogabili impegni familiari, giusta comunicazione pervenuta in data di ieri all'Ufficio di Presidenza; così come il Consigliere Nilo è assente per impegni di lavoro, giusta comunicazione pervenuta oggi all'Ufficio di Presidenza.

(Intervento fuori microfono)

La Consigliera Lupo, giusta comunicazione arrivata all'Ufficio di Presidenza, è assente per motivi di lavoro.

Comunicazione circa la dichiarazione dei Consiglieri Lupo e Stellato: «...dichiarano la propria volontà di costituire, in seno al Consiglio comunale e alle Commissioni Consiliari, il gruppo consiliare denominato "Puglia popolare" e comunicano che: le funzioni di capogruppo saranno assolte dal Consigliere Massimiliano Stellato; che parteciperanno in qualità di componenti ai lavori delle seguenti Commissioni Consiliari:

Lupo: Servizi, Attività Produttive, Affari Generali e Pari Opportunità; Stellato: Assetto del Territorio, Ambiente, Bilancio, Garanzia e Controllo».

Vi leggo altre comunicazioni: «Al Direttore Generale, al NIV, ai Dirigenti Affari Generali, Gabinetto Sindaco, Tributi, Patrimonio, Polizia Locale.

Oggetto: Assenze ingiustificate in Consiglio Comunale di dirigenti e loro delegati.

Facendo seguito alla nota protocollo n. 61.877/2019, che si allega in copia, formulata ed inviato su indirizzo del Consiglio Comunale, comunico che nella seduta di Consiglio Comunale odierna, convocata giusta lettera n. 15 protocollo del 27.05.2019, non sono

risultati presenti i dirigenti in indirizzo o loro delegati, pur essendo iscritti all'ordine del giorno diversi punti nelle materie sulle proposte di competenza degli stessi dirigenti».

Seconda comunicazione: «Proposta deliberativa di Consiglio Comunale - Esame delle Commissioni- Iter.

A seguito di problematiche emerse nel Consiglio Comunale del 31 maggio scorso, in base agli indirizzi ricevuti dal Consiglio, si dispone quanto segue quale direttiva di servizio in ordine alle proposte deliberative trasmesse dalle Direzioni Comunali: qualora la Commissione competente, tramite il Presidente della stessa, disponga modifiche sostanziali e rilevanti, anche parziali, alla proposta esaminata, quest'ultima dovrà essere sollecitamente trasmessa dal Servizio Consiglio alle Direzioni proponenti affinché sia reimmessa nel sistema informatico delle proposte, con il rinnovato parere dei dirigenti interessati, i quali, ove in disaccordo, ai sensi degli Artt. 49 e 147 bis del TUEL, potranno motivare le relative ragioni.

I servizi Consiglio e Commissioni vorranno operare in stretto accordo, al fine di accelerare massimamente l'iter procedimentale anzidetto ed assicurare la conformità della presente direttiva».

Nomino gli scrutatori: il Consigliere Di Todaro, il Consigliere Cotugno e la Consigliera De Gennaro.

Iniziamo con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Riprendiamo dal punto 14: ***“Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000, derivante da sentenze esecutive emesse da vari giudici nei confronti del Comune di Taranto - Giudizio Pulpito più altri contro il Comune di Taranto - Condanna del civico. Importo complessivo da prenotare 4.601,24”***.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente, in considerazione della scadenza dei 120 giorni del titolo esecutivo (27.07.2019).

Apro la discussione del punto n. 14.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 14 “Direzioni Affari Legali”.

Siamo in Aula 17. Consigliere Bitetti bisogna prendere in tesserino.

(Intervento fuori microfono)

Cosa “la legge è uguale per tutti”? Possiamo controllare gli scrutatori quando siamo in Aula, per favore?

Consigliere Fuggetti, ha votato. Se può rimanere un attimo in Aula prima che...

Consigliere Bitetti, per favore.

Abbiamo chiesto, ci sono dei problemi tecnici: che cosa posso fare?

Chiusa la votazione. Scusate, Consiglieri, per favore, siamo in votazione: o usciamo fuori e siamo o votate. Possiamo chiudere per favore la porta?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fuggetti) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fuggetti) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 15: *“Direzioni Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 267/000, derivante da sentenze esecutive emesse dai vari giudici nei confronti del Comune di Taranto - Giudizio Laviero contro Comune di Taranto - Condanna del civico Ente. Importo complessivo da prenotare Euro 3567,02”*.

“Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravati di spesa per il Civico Ente, in considerazione...”.

(Brusio in Aula)

Per favore, vi chiedo per cortesia, perché io non riesco a concentrarmi. Grazie.

Scusate, però non è possibile una cosa del genere!

“Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravati di spesa per il Civico Ente in considerazione della scadenza dei 120 giorni del titolo esecutivo (27.07.2019)”. “Si riconosce il debito fuori bilancio per Euro 3.277,59 al netto dell’IVA di Euro 289,43 poiché non dovuta all’avvocato della parte attrice, giusto parere n. 2 verbale n. 15 del 15.05.2019 del Collegio dei Revisori”.

Apro la discussione sul punto n. 15.

Ci sono interventi?

No.

Per dichiarazione di voto?

Nessuna.

Pongo in votazione il punto n. 15 “Direzione Affari Legali”.

Siamo in Aula 18.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese,

per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 16: *“Direzione Affari Legali - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 267/2000 di Euro 2498,00 da prenotare - Condanna in solido derivante da sentenza 4102/2018 - Tenna contro AQP, Comune di Taranto”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravii per il Civico Ente attraverso procedure esecutive”.

Apro la discussione sul punto n. 16.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazioni di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 16.

Siamo in Aula 18.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliera Corvace, Consigliera De Gennaro, Consigliere Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Per l'immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro e Consigliere Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 17 *“Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dal Decreto 1196/2018, del Giudice di Pace di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, di Euro 3693,00 oltre a spese di pignoramento (Euro 107), successivamente sostenute dall’avvocato Condemi. Importo complessivo Euro 3.800,00”*.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 14.05.2019: *“Parere favorevole, fermo restando di segnalare alle Direzioni competenti, attraverso la presente determinazione, che la mancata opposizione al decreto ingiuntivo ha determinato un aggravio di spese per il Civico Ente”*.

Apro la discussione sul punto n. 17.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 17 *“Direzione tributi”*.

Siamo in Aula 17.... Siamo in 16? Scrutatori, per cortesia, mi date conferma che siamo 16 in Aula?

(Interventi fuori microfono)

Siamo 16!

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 4 astenuti (Consiglieri Cito, Corvace, De Gennaro, Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consigliere Pulpo, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro) su n. 15 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Con 12 favorevoli e 3 astenuti (il Consigliere Cito è uscito), il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 18: *“Direzione Tributi. Articolo 194, comma 1 lettera a) decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 286, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto, nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 60,00”*.

Parere della Commissione Bilancio espressa in data 07.05.2019: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravii per il Civico Ente attraverso procedure esecutive”.

Apro la discussione sul punto n. 18.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 18.

Siamo 17 in Aula.

Per favore, prestiamo un attimo di attenzione così velocizziamo anche i lavori. Grazie.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Corvace, De Gennaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 17 Consiglieri presenti

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Fuggetti, Consigliere Pulpo) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 19: *“Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 329/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto, nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 230”*.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 07.05.2019...

Per favore, quando dovete parlare, uscite fuori dall’Aula, Giusto per correttezza anche degli altri.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 07.05.2019: “Parere favorevole al fine di evitare aggravii di spesa per il Civico Ente, fermo restando altresì aver rilevato che l’accertata prescrizione del credito per tardiva notifica dell’atto di accertamento IMU 2012 ha causato un mancato introito per il Civico Ente e un addebito delle spese di giudizio riconosciute alla parte ricorrente in quanto l’Ente non si è costituito in giudizio”.

Apro la discussione sul punto n. 19.

Ci sono interventi?

No.

Dichiarazioni di voto?

Nessuna.

Pongo in votazione il punto n. 19.

Siamo in Aula... Consigliere Bitetti, non può votare, sta fuori.

Siamo in aula 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Fuggetti, Consigliere Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Corvace, De Gennaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 20: *“Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 467/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto. Importo 380,00 euro, comprensivi di un contributo unificato di Euro 30,00”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravii per il Civico Ente attraverso procedure esecutive”.

Apro la discussione del punto n. 20.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 20.

Siamo in Aula sempre 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Fuggetti, Consigliere Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Corvace, De Gennaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 21: “Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, pari ad Euro 8.970,00 derivante da sentenza n. 129/2019 della Corte d’Appello di Lecce, Sezione Distaccata di Taranto - Comune di Taranto c/AASRR”.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 16.05.2019: “Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravii di spese per il Civico Ente, fermo restando di richiedere al dirigente della Direzione proponente chiarimenti in merito, in considerazione delle conseguenze rilevanti che avrà il Civico Ente anche per prestare maggiore attenzione sulle stesse fattispecie che potrebbero determinarsi in quanto la vicenda si riferisce ad atti amministrativi degli anni Novanta”.

Apro la discussione sul punto n. 21.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 21 “Direzione Affari Legali”.

Consigliere Bitetti, che fa: vota? Ah, sta fuori! Perfetto!

Siamo 16 in Aula.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Corvace, De Gennaro, Fuggetti, Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consigliere Battista, Consigliere Corvace, Consigliere De Gennaro, Consigliere Fuggetti e Consigliere Pulpo) su n. 16 Consiglieri presenti..

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Punto n. 22: *“Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 484/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto per un importo complessivo di Euro 30,00”.*

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravati di spesa per il Civico Ente attraverso procedure esecutive”.

Apro la discussione sul punto n. 22.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 22 “Direzione Tributi”.

Siamo 18 in Aula

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per immediata esecutività, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro Fuggetti e Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 23: *“Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 693/2019, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo totale di Euro 156,88”*.

Parere la Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente, condividendo le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori in quanto il Comune, non costituendosi in giudizio, è risultato soccombente con la conseguente condanna al pagamento delle spese processuali oltre alla perdita delle imposte accertate”.

Apro la discussione sul punto n. 23.

Non ci sono interventi.

Per dichiarazione di voto?

Nessuna.

Pongo in votazione il punto n. 23. Siamo in 19.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro, Fuggetti e Pulpo) su n. 19 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 24: “Direzione Tributi - Articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000 - Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 930/2018, emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto nei confronti del Comune di Taranto, per un importo complessivo di Euro 640,002.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole onde evitare ulteriori aggravii per il Civico Ente attraverso le procedure esecutive”.

Apro la discussione sul punto n. 24.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 24.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Cito, Corvace, De Gennaro e Fornaro) su n. 16 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 25: *“Direzione Patrimonio - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 267/2000, derivante dal mancato pagamento fatture per la fornitura di energia elettrica anni 2016/2017, emesse dalla società Enel S.p.A., per un importo totale complessivo di Euro 229.510,89”*.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 22.05.2019: «Parere favorevole fermo restando il seguente emendamento: di inserire nella parte deliberativa al punto 3, dopo anni “2016/2017” “...e di dare atto che il presente debito trova copertura nel Bilancio 2019 codice 1.01.1.0110, capitolo 101.0820 “Piano dei conti”, quinto livello 1.1099.99.999”.

Dato atto che si è svolta l’attività istruttoria in cui sono emerse delle anomalie dell’impegno di spesa così come relazionato dalla stessa Direzione proponente, evidenziate anche dal Segretario Generale con una segnalazione al NIV e UDD, verificata l’attestazione della Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio che non ci sono doppi pagamenti, considerato altresì che al momento non sono attivate procedure esecutive e, quindi, per scongiurare maggiori spese per il Civico Ente».

Prima di continuare, do la parola al Segretario Generale perché mi ha chiesto di fare una precisazione.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Che l’Ufficio di Disciplina ha aperto - appunto - l’attività istruttoria e sta esaminando le deduzioni delle Direzioni interessate.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Apro la discussione sull’emendamento.

Prego, Consigliere Capriulo. E’ giusto che apra la discussione sull’emendamento in modo tale che...

Prego, Consigliere.

Consigliere Capriulo

Presidente, colgo l’occasione per intervenire sull’emendamento ovviamente facendo un ragionamento complessivo sia su questa delibera che su quella che viene dopo, che sono collegate perché questa è l’importo 268.000 euro e l’altra... no, questa è di 229 e

l'altra poi è di 286.000 euro (che erano entrambe collegate) per mancati pagamenti di fornitura di energia elettrica.

Come Commissione abbiamo fatto un lavoro intenso, abbiamo - credo - anche approfondito e ha voluto intanto segnalare il fatto che nel passato presso la Direzione competente qualcosa sicuramente non ha funzionato, per cui c'è stata un erroneo impegno della spesa, anzi un mancato impegno della spesa, fatture che si sono accavallate. Fermo restando questo, quello che a noi premeva oltre a segnalare l'anomalia e, ovviamente, ringrazio anche l'attuale responsabile che comunque si è messo subito a disposizione, il funzionario Paladino - che vedo qua presente - e che va in controtendenza sul fatto che non ci sono mai funzionari quando parliamo degli atti. Detto questo, noi abbiamo fatto un lavoro molto intenso, abbiamo voluto da un lato scongiurare che ci fossero doppi pagamenti, addirittura siamo arrivati a fare una cosa che - devo dire - non so nemmeno se compete proprio a noi: siamo andati a controllare le fatture a campione per verificare che non ci fossero doppi pagamenti. Un pomeriggio ci siamo recati presso la Direzione Patrimonio e abbiamo fatto anche questa verifica, verificando in effetti che non c'erano doppi pagamenti, ovviamente con una verifica a campione, fermo restando che c'è l'attestazione del dirigente che non ci sono doppi pagamenti.

Ripeto da quello che abbiamo potuto verificare, c'è sicuramente stata una confusione in quel periodo negli impegni di spesa, questo è evidente. Poi il Segretario tempestivamente ci ha aiutato con la richiesta di apertura di un provvedimento disciplinare, ovviamente non spetta a noi giudicare, noi possiamo soltanto fare una considerazione di carattere politico: che queste cose non devono assolutamente accadere nuovamente. Confidiamo nella nuova responsabilità che sicuramente eviterà questi fatti, anche perché, come la storia dei debiti fuori bilancio ci ha insegnato, questi meccanismi non è che poi non hanno conseguenze, ma hanno conseguenze in termini di procedure esecutive e, quindi, di maggiori spese per l'Ente, oltre al fatto che nella confusione tutto può accadere.

Quindi questo è un insegnamento. Noi... almeno credo che il Consiglio Comunale, con senso di responsabilità, riconoscerà questi debiti, perché poi sono servizi di fornitura di energia elettrica che noi abbiamo avuto, quindi non è che possiamo non dire che la pubblica illuminazione era accesa e, quindi, ha consumato energia o gli uffici pubblici hanno consumato energia, però - ripeto - sottolineiamo, per quello che abbiamo scritto nell'attività istruttoria e anche ribadendolo oggi in Consiglio Comunale, che questo modo di comportarsi di alcuni funzionari comunali non deve più accadere, perché così facciamo soltanto il male dell'Amministrazione in cui la politica non c'entra assolutamente nulla ma è un *modus operandi* di alcuni funzionari che danneggiano l'Amministrazione Comunale.

Quindi questo atto andrà alla Corte dei Conti perché è normale che vada, poi verificherà la Corte dei Conti se qualcuno ha commesso anche un danno erariale, è

andato all'Ufficio dei Provvedimenti Disciplinari e verificheremo se c'è stata anche una mancanza di carattere disciplinare. Sicuramente noi, come politica, con senso di responsabilità, pagheremo i due fornitori perché ci hanno fornito l'energia elettrica, però ribadiamo che abbiamo verificato una forte anomalia nel procedimento da parte dei responsabili che abbiamo anche scritto negli atti con cui abbiamo "parerato" queste due delibere.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ho chiesto la parola il Consigliere Battista: prego, Consigliere.

Consigliere Battista

Volevo sapere soltanto se c'è la nota a margine da parte del dirigente. E' agli atti? Se possiamo ascoltarla, se possiamo sentire quello che dice il dirigente. Visto che anche oggi non sono presenti qui in Aula, possiamo richiamare... Segretario Generale: anche oggi non c'è nessuno ai tavoli, ai banchi della Presidenza, anche oggi almeno su questi due debiti fuori bilancio se possiamo ascoltare, così la mettiamo nella registrazione.

Presidente Lonoce

«Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 12/2018 e n. 13/2018.

In riferimento alla vostra nota, protocollo 42.657 del 21.03.2019, riguardante l'oggetto, con la presente si comunica che, dopo un'attenta verifica effettuata da questo Servizio sulle fatture oggetto delle liberazioni in oggetto indicate, emesse dalla società ENEL S.p.A. e dalla società Gala S.p.A., è emerso che, seppure alcune di esse si riferiscono allo stesso periodo di fornitura di energia elettrica, e precisamente gennaio 2017, le stesse hanno POD e contatori diversi. Pertanto, non vi è nessuna sovrapposizione di fornitura tra le fatture con riferimento periodo gennaio 2017, emesse dalle suddette società.

Tanto per quanto di nostra competenza.

Il Capo Servizio responsabile dell'unità operativa n. 09: signora Maria Mazza Ausilia.

Il dirigente: Architetto Cosimo Netti».

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Nessuno.

(Interventi fuori microfono)

Certo, abbiamo notato! Perfetto!
Metto in votazione l'emendamento.
Siamo in votazione. Consiglieri, per favore! Possiamo votare?

(Interventi fuori microfono)

Siamo in Aula 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 14 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano...

(Interventi fuori microfono)

Consigliere Blè, la dovete finire tutte e due. Questioni personali? Io stavo in votazione! A parte il fatto che sta fuori microfono e, quindi, non è che stava parlando...
Grazie, Consigliere Blè. Stava fuori microfono, io non posso sentire di qua.
Apro la discussione sul punto n. 25, così come emendato.

(Intervento fuori microfono)

Sì, per fatto personale: prego, Consigliere Blè. Prego.
Personale: per che cosa?

Consigliere Blè

Invito tutti, quando stiamo qua dentro, a comportarci da persone educate, perché se in amicizia e in confidenza si può scherzare sempre e io sono il primo, ma quando siamo qua dentro, proprio perché ci guardano 1, 2, 1.000, 100.000 persone, scherzare fuori dalle righe non è concesso a nessuno sulla mia persona, poi gli altri facessero quello che vogliono.

Per cui invito a rispettare le persone, con io rispetto tutti.
Grazie, Presidente.

Presidente Lonoce

Apro la discussione sul punto n. 25, così come emendata.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 25.

Siamo in Aula 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 3 voti contrari su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 26: *“Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 267/2000 derivante dal mancato pagamento fatture per la fornitura di energia elettrica anni 2016/2017, emesse dalla società Gala S.p.A., per un importo totale (compreso IVA ed interessi) di Euro 286.085,36”*.

Parere della Commissione Bilancio espresso in data 22.05.2019: «Parere favorevole fermo restando il seguente emendamento - un attimo solo così lo vediamo insieme – “Di inserire nella parte deliberativa al punto 3, dopo ‘anni 2016/2017’: ‘di dare atto che il presente debito trova copertura nel Bilancio 2019, codice 1.01.1.0110, capitolo 1010820, Piano dei conti 5° livello 1.10.99.99.999’.

Dato atto che si è svolta l’attività istruttoria in cui sono emerse delle anomalie nell’impegno di spesa, così come relazionato dalla stessa Direzione proponente ed evidenziate anche dal Segretario Generale con la segnalazione al NIV e all’UPD; verificata l’attestazione della Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio che non ci sono doppi pagamenti; considerato altresì che al momento non sono attivate procedure esecutive e, quindi, per scongiurare maggiori spese per il Civico Ente”».

Apro la discussione sull’emendamento.

Ci sono interventi?

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, volevo evidenziare che nel parere c’è anche una nota del dirigente, perché c’era un errore nell’oggetto dell’emendamento, poi è arrivata una nota del dirigente che è allegata: se potete darne atto.

Presidente Lonoce

Ce l’ha lei, perché qui non c’è? Se ce l’ha lei, ne diamo lettura.

«Proposta di delibera consiliare n. 12/2018 del 5 ottobre 2018, della “Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 267, derivante dal mancato pagamento fatture per la fornitura di energia elettrica anni 2016/2017, emesse dalla società Gala S.p.A., per un importo totale (comprensivo IVA e interessi) di Euro 286.085,36”.

In risposta alla nota di codesta Commissione del 23.05.2019, protocollo n. 71.834, si conferma che la prenotazione di spesa originariamente assunta per l’importo di Euro 268.085,36 in data 12.03.2019 è stata successivamente incrementata di Euro 18.000,00

in data 18.03.2019 e, quindi, ammonta all'attualità ad Euro 286.085,36"». Grazie, Consigliere Capriulo.

Deve intervenire, Consigliere? Prego.

Consigliere Capriulo

Quando abbiamo scritto l'emendamento, per un mero errore di battitura avevamo invertito l'8 con il 6, quindi era uscito "268.000", mentre poi abbiamo chiarito che è "286.000". Siccome il parere ci era stato dato su 268.000 euro, abbiamo fatto chiarire che l'importo esatto è 286.085,36, come riportato in delibera. E' stato un mero errore, tra l'altro nostro, della Commissione Bilancio perché abbiamo invertito l'8 con il 6, però poi abbiamo chiarito con questa lettera del dirigente.

Presidente Lonoce

Perfetto. Ha chiesto la parola il Consigliere Cotugno: prego.

Consigliere Cotugno

Grazie, Presidente. Vorrei soltanto, anche se è scritto nel verbale, però se rimettiamo anche a verbale - per evitare facili illazioni da parte di qualcuno fuori microfono - la stessa dichiarazione fatta, Segretario, per il debito fuori bilancio precedente, che sono state attivate le forme... Magari la mettiamo anche a voce nel verbale complessivo del Consiglio.

Grazie.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Cotugno.

Ci sono altri interventi sull'emendamento?

Nessuno.

Pongo in votazione...

Prego, Consigliere De Martino. Non l'avevo vista, chiedo scusa.

Consigliere De Martino

Presidente, si stanno registrando - non mi riferisco soltanto al caso concreto - episodi in cui il Consiglio Comunale, attraverso propri atti o emendamenti, tende a migliorare, qualche volta a mettere anche in sicurezza la regolarità dei procedimenti. Io credo che il Consiglio Comunale abbia un'altra funzione, anche rispetto ai contenuti degli

emendamenti. Questi sono emendamenti che vanno proprio ad incrociarsi con il procedimento, per cui è come se ci fosse una sorta di invasione di campo da parte nostra; lo facciamo perché, chiaramente, abbiamo tutto l'interesse politico di far varare ed adottare i migliori provvedimenti possibili.

Però credo che al Consiglio, comprese le Commissioni, non spetta questo compito di perfezionamento della procedura e su questo vorrei che il Segretario si esprimesse. Noi esaminiamo il provvedimento in Aula quale atto che ha portato alla formazione di un debito fuori bilancio, punto! Per noi devono valere e valgono le attestazioni di responsabilità e di regolarità che sono state sottoscritte dal dirigente e dal funzionario preposto al procedimento.

Per cui, anche sotto il profilo della responsabilità soggettiva, personale e politica, ritengo che noi non dovremmo "scivolare" nel merito dello snodo dei procedimenti, perché altrimenti mischiamo politica e gestione. Per cui io personalmente esprimerò - poi lo farà il capogruppo a nome dell'intero gruppo, questo è un intervento personale, è chiaro - il voto favorevole sulla base delle attestazioni agli atti. I dirigenti dicono che è tutto regolare, tutto è stato fatto secondo procedura, non ci sono assolutamente problemi, è assolutamente da riconoscere la buona fede: io ne prendo atto e, conseguentemente, sulla base di questi elementi, anche di carattere psicologico, io voterò a favore.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere De Martino.

Ci sono altri interventi sull'emendamento? Nessuno deve intervenire?

Pongo in votazione...

(Intervento fuori microfono)

Se non vuole intervenire il Segretario, non è che lo posso costringere. Io ho chiesto!

Perfetto! Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Sì, sono note le problematiche dell'apparato burocratico, quindi purtroppo registriamo spesso, da punti di vista diversi, talune criticità e incongruenze che speriamo che nel corso del tempo, con un rimpinguamento, un ringiovanimento, un rafforzamento della macchina amministrativa non dico possano sparire, perché è fisiologico l'errore nell'agire umano, ma che quantomeno si riducano al massimo possibile e, comunque, a situazioni non così eclatanti.

Nello specifico, il Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 194 lettera e), che cosa

è chiamato a valutare?

A valutare l'utilità e l'arricchimento che l'Ente ha ricevuto rispetto a servizi e funzioni di appartenenze, e su questo il Presidente di Commissione è stato chiaro: si tratta, è evidente, di un'attività di fornitura per l'erogazione di un pubblico servizio.

Nel caso specifico, non è proposta da parte dell'Ufficio una riduzione percentuale, come normalmente avviene nei casi in cui non ci sia un contratto. Perché qui il problema non è che non ci sia un contratto di fornitura a monte, ma non c'è stata evidentemente la previsione o la previsione non è stata conservata per consentire appunto l'impegno di spesa. Perché altrimenti avremmo dovuto procedere ad una riduzione delle fatture.

In realtà, in senso tecnico è una passività pregressa che abbiamo accumulato e che si cerca di sanare onde evitare azioni legali. Se l'Ufficio avesse segnalato o fosse emersa dalla Commissione l'inesistenza di un contratto, è chiaro che l'Ente, in applicazione dei principi per i quali abbiamo chiesto recentemente un parere alla Sezione di Controllo e che è pervenuto proprio nei giorni scorsi, laddove fosse mancato il titolo contrattuale - ma negli atti, nelle dichiarazioni, negli esami questo non emerge - avremmo dovuto apportare una riduzione. In questo caso il contratto c'era, l'Ufficio sostanzialmente porta a sanare una irregolarità contabile che si è verificata.

Questo, insomma, è il quadro di riferimento che possono rappresentare.

Per il resto, d'altro canto essendo io stesso stato parte attiva nel deferire all'Ufficio di Disciplina è perché sicuramente ci sono stati degli snodi procedurali non completamente chiari e questi saranno valutati appunto in quella sede, oltre a quelli per la giurisdizione contabile quando il provvedimento giungerà a destinazione.

Presidente Lonoce

Grazie, Segretario.

Pongo in votazione l'emendamento del punto n. 26.

Siamo in Aula 16.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, l'emendamento in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Consigliere Battista, Consigliere Cito, Consigliere Corvace) su n. 16 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva l'emendamento del punto n. 26 "Direzione Lavori Pubblici, Patrimonio".

Aprò la discussione sul punto n. 26, così come emendato.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 26, così come emendato.

E' entrato il Consigliere Ciraci.

Se non erro, siamo 16. Giusto? No: siamo in 17.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consigliere Battista, Consigliere Ciraci, Consigliere Cito, Consigliera Corvace) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Consigliere Battista, Consigliere Ciraci, Consigliere Cito, Consigliera Corvace) su n. 17 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 27: *“Direzione Polizia Locale - Ordinanza di assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE 3844/2018 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000. Importo 1.253,60”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole sulla mera regolarizzazione contabile”.

Apro la discussione sul punto n. 27.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 27.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 5 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 28: *“Direzione Polizia Locale - Ordinanza di assegnazione somme Tribunale di Taranto RGE 1192/2017 - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 - Regolarizzazione contabile, importo 943,08”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole su una mera regolarizzazione contabile, fermo restando di verificare le anomalie riscontrate”.

Apro la discussione sul punto n. 28.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 28.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 6 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 12 voti favorevoli, n. 6 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 29... Io noto che i punti 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43 e 44 non hanno il parere della Commissione Bilancio. Quindi, prego Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Presidente, siccome non c'è parere, chiedo il ritiro dei punti per la messa all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, considerato che comunque...

Presidente Lonoce

Il rinvio?

Consigliere Capriulo

...abbiamo verificato che non ci sono scadenze perentorie, perché sono tutte delle regolarizzazioni o senza scadenza.

Presidente Lonoce

Quindi chiede il rinvio dal punto n. 29 al punto n. 44: giusto?

Consigliere Capriulo

Sì.

Presidente Lonoce

Perfetto! Allora pongo in votazione la richiesta del Consigliere Capriulo dal punto n. 29 al...

(Intervento fuori microfono)

Perché il 28, scusate? Il 28 lo abbiamo fatto!

Dal punto n. 29 al 44.

Pongo in votazione la proposta del Consigliere Capriulo per il rinvio di questi punti, dal 29 al 44.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione

palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità avendo riportato n. 18 voti favorevoli su n. 18 Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Quindi sono rinviati i punti dal 29 al 44, all'unanimità.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 45: *“Direzione Affari Legali - Piano di estinzione passività derivante dalla procedura di dissesto finanziario - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, pari ad euro 14.187,02 derivante da sentenza 323/2007, della Corte d’Appello di Lecce - Sezione distaccata di Taranto - Dema S.r.l./Comune di Taranto”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 45.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 45.

Siamo in Aula 20. Possiamo votare? Per favore, un attimo di attenzione per votare. Grazie.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Pulpo) su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l’immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 7 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 46: *“Direzione Affari Legali – Piano di distinzione passività derivante dalla procedura di dissesto finanziario - Riconoscimento debito fuori bilancio di titoli esecutivi articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 267/2000, decreto ingiuntivo 1637/2006, notificato il 30.03.2006, parzialmente soddisfatto, Style Arredo S.r.l. c/Comune di Taranto. Importo Euro 24.942,47”.*

Parere della Commissione: “Parere favorevole in considerazione della scadenza del titolo esecutivo 30.07.2019, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 46.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 46.

Siamo 20 in Aula.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro, Pulpo) su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 13 voti favorevoli, n. 7 astenuti su n. 20 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 47: *“Direzione Affari Legali - Piano di estinzione passività derivante dalla procedura di dissesto finanziario - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, pari ad euro 2.488.724,69 derivante da sentenza n. 18.709/2013 del Tribunale di Roma – TME, Termomeccanica Ecologia S.p.A. contro Fintecna S.p.A. e Comune di Taranto”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole in considerazione della scadenza del titolo esecutivo 20.06.2019, al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per il Civico Ente, fermo restando di richiedere un’attestazione del corretto calcolo degli interessi per il ritardato pagamento dei corrispettivi spettanti”.

Apro la discussione sul punto n. 47.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Diciamo qualche piccola considerazione di carattere politico su questi debiti: sia quello precedente che quello successivo è centrato su questo che è di 2.500.000, perché credo che queste spiegazioni vadano date alla città. Per noi, che in questi giorni li abbiamo analizzati in Commissione Bilancio, abbiamo - almeno parlo per me e per altri Consiglieri che hanno condiviso queste riflessioni - ancora meglio compreso come si sia governata Taranto negli anni passati prima del dissesto.

Questa vicenda, quella della costruzione dell’inceneritore, è un po’ quasi un modello paradigmatico di come si sono fatte le cose in maniera assolutamente maldestra: non si sono pagati i fornitori e tutti questi nodi sono arrivati al pettine durante la procedura del dissesto ma, come il Consiglio sa, come la città sa, chiusa la procedura chiusa la procedura del dissesto con la presentazione del piano di estinzione, i creditori che non hanno accettato la procedura semplificata, adesso si rivolgono al Comune: alcuni per una questione di tempo, altri lo hanno fatto per una questione di scelta. E quindi noi, questo Consiglio, in maniera responsabile, ad iniziare da questa seduta - ma credo che purtroppo questo meccanismo continuerà per un certo tempo - ci troveremo a dover riconoscere questi debiti, a doverli onorare, a doverli pagare. Ovviamente, così come ci comportiamo in maniera ordinaria, anche su questo il nostro ragionamento è di evitare ulteriori aggravii di spese per l’Ente perché poi il meccanismo è la “tagliola” dei 120 giorni, che credo tutti quanti abbiamo imparato oramai a memoria, lo ha imparato anche a memoria benissimo qualche avvocato esterno che, ovviamente, cerca di spingerci verso il superamento dei termini per poi poter attivare le procedure esecutive.

Noi dobbiamo giocare la partita assolutamente contraria nell’interesse del Comune di

Taranto, nell'interesse dei creditori.

Detto questo - ripeto: è una mia personalissima considerazione, avendo vissuto anche quel periodo da Consigliere Comunale - stanno venendo al nodo le modalità con cui si "sgovernava" (e non sbaglio il termine) in quegli anni. La delibera precedente, per chi avesse avuto modo di leggerla, è nata da circa 40.000 euro di poltrone, mobili, suppellettili non pagati al fornitore. Era il modo con cui si operava: si ordinavano mobili tanto non si pagava e poi qualcuno avrebbe dovuto pagare.

Stesso discorso con la costruzione dell'inceneritore, che tra l'altro non finirà qui perché, purtroppo, la cifra che ci chiedono questi è molto molto superiore a quella che stiamo riconoscendo oggi; vedremo dopo tutta una serie di procedure di espropri non pagate. Cioè era un *modus operandi* per cui alla fine qualcuno doveva andare a mettere le pezze a questo modo di governare.

In maniera responsabile, per la verità, anche la precedente Amministrazione ha avuto una modalità accorta di gestione, la OSL lo ha riconosciuto. Purtroppo noi dovremo sottrarre una serie di risorse al pagamento di questi debiti, però - permettetemelo di dire, non so se susciterà polemiche questa mia affermazione - il mio disprezzo politico e morale a chi ha governato in quegli anni in questa maniera era totale in quel periodo, rimane totale anche a dimostrazione delle cose che stiamo leggendo oggi dalle carte. E a nulla serve scrivere libri che poi raccontano una verità che è assolutamente di parte, che contraddice - ripeto - quello che noi ogni giorno stiamo leggendo nelle carte.

Quindi, da questo punto di vista io spero che questo sia un insegnamento per tutti coloro che amministreranno questa città, affinché quel periodo veramente non torni più perché ancora oggi ne stiamo pagando le conseguenze.

Presidente Lonoce

Grazie, Consigliere Capriulo.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 47.

Siamo in Aula 18.

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.
Per l'immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 7 astenuti (Consiglieri Battista, Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Pulpo) su n. 18 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Passiamo al punto n. 48: *“Direzione Affari Legali - Piano di estinzione derivante dalla procedura di dissesto finanziario - Riconoscimento debito fuori bilancio ex articolo 194, comma 1, lettera a) decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, pari ad Euro 858.126,12, derivante da sentenza n. 201/2019 del Tribunale di Taranto, 1^ Sezione Civile - Fallimento Fasano Impresa, Generali Costruzioni S.r.l., eredi Umberto Andrisano S.r.l. c/Comune di Taranto”*.

Parere della Commissione Bilancio: “Parere favorevole rilevando che il provvedimento è arrivato in Commissione il 27.05.2019, quasi in prossimità della scadenza dei termini dei 120 giorni del titolo esecutivo (04.06.2019), al fine di evitare ulteriori procedure esecutive e un aggravio di spese per il Civico Ente”.

Apro la discussione sul punto n. 48.

Ci sono interventi?

Nessuno.

Per dichiarazione di voto?

Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 48.

Siamo 17. Possiamo prestare un attimino di attenzione, per favore?

Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, con voto elettronico, il punto in oggetto che viene approvato avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 6 astenuti (Consigliere Ciraci, Cito, Corvace, De Gennaro, Fornaro e Pulpo) su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Per immediata eseguibilità, per alzata di mano.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta di immediata esecutività del provvedimento che viene approvata avendo riportato n. 11 voti favorevoli, n. 6 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti.

Presidente Lonoce

Il Consiglio Comunale approva.

Presidente Lonoce

Così come di seguito, ai punti 49, 50, 51, 52 e 53 manca il parere della Commissione. Voglio aggiungere anche un'altra cosa, oltre questo...

(Intervento fuori microfono)

Consigliere Capriulo, al punto 49 manca il parere della Commissione Bilancio, il 50, il 51...

(Intervento fuori microfono)

E' diverso, molto probabilmente. "Piano di estinzione di passività...", la riporto qua "Manca il parere della Commissione Bilancio".

Se stiamo poco poco attenti, capiamo! Al punto 49 "manca il parere della Commissione Bilancio"; al punto 50 "Direzione Affari Legali": "manca il parere della Commissione Bilancio"; al punto 51 - così come indicato - "Direzione Affari Legali", "manca il parere della Commissione Bilancio"; al punto n. 52 "Direzioni Affari Legali": "Manca il parere della Commissione Bilancio". Va bene? Ci siamo?

(Intervento fuori microfono)

Perfetto! Così anche al punto n. 53 "manca il parere della Commissione CAT", quindi rinviando i punti dal 49 al 53. Va bene così?

Pongo in votazione il rinvio dei punti dal punto 49 al punto 53, perché manca il parere della Commissione Bilancio.

Non essendovi richieste di intervento, il signor Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la proposta in oggetto che viene approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Presidente Lonoce

Il **punto 54** è da ritirare ulteriormente “...in quanto ad oggi non è pervenuta nuova proposta da parte della Direzione proponente secondo le modalità di procedura, così come anche da circolare del Segretario Generale protocollo n. 75.649/2019”.

Io sto dando una comunicazione. E' una comunicazione dell'oggetto al punto 54, è della “Direzione Polizia Locale”. Siccome non è arrivato... Regolamento Comunale!

Un attimo solo che c'è il Segretario Generale che vuole fare una ulteriore comunicazione. Prego, Segretario.

Segr. Gen. Dott. De Carlo

Circa il punto 53, sia per il Servizio Consiglio che per la Commissione - come ho già evidenziato qualche tempo fa - essendo intervenuto un collegato fiscale che ha inciso in materia, occorrerebbe che la Direzione proponente rivalutasse il provvedimento inviato in Commissione, in quanto esistono nuovi riferimenti normativi e nuovi criteri in relazione ai quali operare, tant'è vero che ho fatto una nota alla Direzione dicendo che, nelle more di una rivisitazione, come è avvenuto presso altre Amministrazioni - tra queste quella capitolina di Roma - che si utilizzi una clausola che rimetta in attesa del Decreto MEF, che dovrà stabilire i criteri di determinazione all'eventuale conguaglio/rimborso rispetto ai criteri attuali.

Quindi, per i lavori della Commissione, volevo precisare questo per rendere i lavori più produttivi possibili.

Presidente Lonoce

Chiedo scusa, non ho comunicato che è arrivata, tramite messaggio, la comunicazione da parte del Consigliere Vietri che è assente oggi per motivi di lavoro.

Prego, Consigliere Capriulo.

Consigliere Capriulo

Sì, manca il Presidente della Commissione Assetto, però è stato proprio questo il motivo per cui abbiamo chiesto il rinvio, cioè il fatto che la nuova normativa modifica non tanto il calcolo, modifica delle modalità e, tra l'altro, si è in attesa di questo Decreto che deve fissare. Questa è stata la motivazione per cui abbiamo chiesto il rinvio in attesa di questo Decreto che speriamo però arrivi in tempi rapidi, perché su questo problema poi è collegato anche quello del diritto di trasformazione da diritto di proprietà in diritto di superficie che tante persone stanno attendendo.

Presidente Lonoce

Non ci sono altri punti.

La seduta è sciolta alle ore 11:25.

Vi ringrazio e vi auguro una buona giornata.